

La Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici 2025: alla scoperta di EMAS alla Città dell'Altra Economia



Il 26 settembre 2025 la Città dell'Altra Economia di Roma ha accolto la **Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici**, un'occasione unica per avvicinare il grande pubblico al mondo della ricerca scientifica e dell'innovazione.

Tra i numerosi appuntamenti, grande interesse ha suscitato l'evento "*Comportamenti più sostenibili con EMAS*", pensato per sensibilizzare cittadini e cittadine sull'importanza della gestione ambientale.

Attraverso giochi interattivi, quiz e attività pratiche, i partecipanti di tutte le età hanno potuto scoprire in modo semplice e coinvolgente cosa significa adottare comportamenti sostenibili attraverso l'adozione di buone pratiche note in ambito

EMAS, quali le strategie per ridurre i consumi energetici e idrici, la gestione responsabile dei rifiuti, la mobilità sostenibile, la riduzione delle emissioni. In altre parole, con esempi concreti si è potuto mettere in evidenza che il modello EMAS non sia solo uno strumento per le organizzazioni, ma anche una guida utile per tradurre i principi della sostenibilità in azioni quotidiane.

L'iniziativa ha mostrato come anche le scelte quotidiane possano fare la differenza, trasformando il linguaggio tecnico della sostenibilità in esperienze dirette e coinvolgenti. Sono stati raccolti numerosi spunti e proposte di comportamenti sostenibili che possono essere adottati nella vita di tutti i giorni.

La Notte dei Ricercatori e delle Ricercatrici si è così confermata non solo un momento di incontro tra scienza e società, ma anche un laboratorio di idee e buone pratiche per costruire insieme un futuro più sostenibile.



foto EMAS, Ispra



Promozione di EMAS:

Visita in ISPRA della Delegazione di colleghi dalla Polonia

Nella giornata dell'11 settembre scorso, ISPRA ha ospitato una delegazione polacca composta da due rappresentanti del Directorate General for the Environment – Organismo Competente per il Regolamento EMAS – e da una rappresentante del Ministero per il Clima e l'Ambiente, nell'ambito di un progetto dedicato alla promozione di EMAS in Polonia.



L'Italia è stata scelta come Paese di riferimento poiché è tra gli Stati membri in cui l'adesione ad EMAS risulta più sviluppata.

Dopo un'introduzione sul funzionamento dell'ISPRA e sulla sua *mission* e sull'articolazione dell'SNPA, si è parlato del funzionamento del Comitato per l'Ecoaudit e l'Ecolabel, delle procedure di registrazione e degli incentivi presenti in Italia per le organizzazioni registrate, in relazione ai quali è stato illustrato il catalogo online degli incentivi.

Un'ulteriore sessione ha interessato le procedure di abilitazione e la sorveglianza dei verificatori EMAS singoli, attività che in Italia viene svolta dal Comitato per l'Ecoaudit e l'Ecolabel con il supporto di ISPRA.

La visita ha rappresentato un'importante occasione di confronto e di scambio di buone pratiche, con l'obiettivo comune di rafforzare la diffusione di EMAS a livello europeo.

ISPRA ringrazia la delegazione polacca per la proficua collaborazione.



foto EMAS, Ispra



RemTech - Ferrara

17 – 19 settembre 2025

<https://remtechexpo.com/>

La sezione EMAS ha partecipato al REMTECH 2025 - HuTTE, presentando uno studio su **“EMAS e il settore energetico italiano: esempi di efficienza energetica”**.

In particolare il contributo è stato presentato con l'obiettivo di garantire maggiore visibilità alla certificazione, come eccellenza ambientale sul territorio. L'Hub per la Transizione Tecnologica Ecologica – HuTTE, nasce dalla naturale evoluzione dell'Hub Tecnologica per le bonifiche sostenibili. Obiettivo di tale Hub è approfondire aspetti tecnici e scientifici sui temi ambientali, nella prospettiva di un futuro di ripresa e di sviluppo, poggiando solidamente le proprie basi su un'ampia e feconda rete di relazioni che coniugano il mondo istituzionale, imprenditoriale e di tutti i cittadini in un luogo di confronto costruttivo.

Quest'anno HuTTE ha previsto le seguenti sessioni:

- I. Metodologie e tecnologie per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica di siti inquinati
- II. La gestione efficiente delle risorse e la rigenerazione dei territori
- III. Le opportunità dell'economia circolare ed i nuovi paradigmi di sviluppo
- IV. Ecotossicologia e sostenibilità ambientale
- V. L'Osservazione della terra per la tutela dell'ambiente e le nuove frontiere dello spazio
- VI. Intelligence e legislazione ambientale

Lo studio ha presentato una panoramica sulle organizzazioni registrate EMAS che operano nel settore della Produzione di Energia, a partire dall'analisi di un campione di impianti a ciclo combinato, a vapore e turbogas, di organizzazioni di grandi dimensioni e rappresentative dell'intero panorama italiano. L'esame delle loro Dichiarazioni Ambientali e dei programmi di miglioramento ha permesso di mappare le misure adottate in termini di efficientamento energetico, di evidenziare il miglioramento conseguito e di individuare le *best practice* più efficaci adottate per il risparmio energetico.

In dettaglio, dal data base di ISPRA sono state estrapolate le Organizzazioni registrate EMAS per il NACE 35.11 (Produzione di energia elettrica), comprendenti piccole, medie e grandi aziende.

Successivamente dall'analisi delle Dichiarazione ambientali delle Centrali selezionate sono state estrapolate le informazioni su:

- Certificazione ISO 50001
- Obiettivi di efficientamento energetico
- Interventi primari, legati al ciclo produttivo
- Interventi secondari di tipo strutturale
- Rendimento dell'impianto e produzione-consumo di energia

Dalla elaborazione dei dati è emerso che le Organizzazioni registrate EMAS mostrano un forte impegno nell'adozione di pratiche energetiche sostenibili, con effetti positivi sulla *performance* dei processi, sulla gestione complessiva dell'energia e sugli investimenti nel campo dell'innovazione.

segue

EMAS e il settore energetico italiano: esempi di efficienza energetica

Mara D'Amico, Bertrand Capra, Annamaria Caputo, Barbara D'Alessandro, Federico Di Palma, Renata Pacifico, Valeria Tropea, Silvia Ubaldini



ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
DIP. PER LA VALUTAZIONE, I CONTROLLI E LA SOSTENIBILITÀ
SERVIZIO CERTIFICAZIONI AMBIENTALI - SEZIONE EMAS

Nel 2019 il Parlamento europeo ha dichiarato l'emergenza climatica e, in risposta, la Commissione europea ha presentato il Green Deal europeo come strumento chiave per costruire un'Unione Europea sostenibile dal punto di vista ambientale ed energetico. Nell'ambito dell'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme al Regolamento EMAS, il Green Deal rappresenta una guida per sviluppare programmi finalizzati al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, attraverso la riduzione delle emissioni di gas serra e l'aumento dell'efficienza energetica^{2,3}

La certificazione EMAS

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)¹
è uno strumento volontario strategico per promuovere il miglioramento continuo
delle performance ambientali delle organizzazioni

Crescente attenzione all'efficienza energetica:

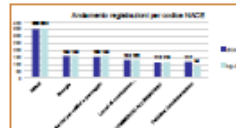
Le organizzazioni registrate EMAS risultano
già allineate a molti requisiti della norma
ISO 50001, facilitando così l'adozione di un
sistema di gestione dell'energia.

Uso razionale delle risorse:

Le organizzazioni registrate EMAS si
impegnano per identificare le migliori
pratiche disponibili e le strategie più
efficaci per mitigare il rischio ambientale
attraverso la gestione degli aspetti/impatto
ambientali.

Le centrali termoelettriche EMAS in Italia

L'efficienza energetica⁴ è uno dei temi
ambientali chiave nel Regolamento
EMAS e il settore energetico occupa il
2° posto nella distribuzione per NACE.



CRITERI DI SCELTA DEL CAMPIONE:

Del data base EMAS di ISPRA¹ sono state estrapolate le
118 organizzazioni (di piccole, medie e grandi
dimensioni) registrate EMAS per il NACE 35.11
(Produzione di energia elettrica).

Il campione di studio viene costruito individuando solo
le aziende di grandi dimensioni e facenti parte dei
primi gruppi nazionali e internazionali operanti in
Italia, perché considerate, per capacità produttiva,
maggioremente rappresentative dell'intero panorama
italiano.

NUMERI DELLO STUDIO:

Centrali registrate EMAS (piccole medie e grandi
dimensioni): 118
➢ Centrali di Grandi Dimensioni (ai sensi del DM
18/04/2003, art.2 comma 2): 87
➢ Centrali a ciclo combinato, a vapore e turbogas,
scelte come campione dello studio: 47

OBIETTIVO DEL LAVORO: VERIFICARE LE INIZIATIVE INTRAPRESE E I RISULTATI OTTENUTI DALLE CENTRALI TERMoelettriche REGISTRATE EMAS IN TEMA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Dall'analisi delle Dichiarazioni Ambientali delle Centrali selezionate sono state estrapolate le informazioni su:

- Certificazione ISO 50001
- Obiettivi di efficientamento energetico
- Interventi primari, legati al ciclo produttivo (previsti o già realizzati)
- Interventi secondari - strutturali (previsti o già realizzati)
- Rendimento dell'impianto e produzione-consumo di energia (ultimo triennio utile)



ANALISI DEI RISULTATI

Il 49% del campione risulta in possesso della
certificazione ISO 50001. Di queste, il 91% ha
già realizzato nel precedente triennio o ha
previsto per il prossimo triennio interventi di
efficientamento energetico.



ANALISI DEI RISULTATI

In generale, l'85% delle organizzazioni EMAS
analizzate ha previsto interventi di
efficientamento energetico. Di queste, il 53%
sono anche in possesso della certificazione
ISO 50001.



ANALISI DEI RISULTATI

La maggior parte degli interventi (58%) hanno
riguardato sia il ciclo produttivo (installazione
BESS, upgrading caldaie e turbine,
installazione inverter) sia gli impianti ausiliari
(sostituzione corpi illuminanti, impianti di
condizionamento).



ANALISI DEI RISULTATI

Gli interventi al ciclo produttivo hanno
consentito di mantenere o aumentare il
rendimento nel 59% dei casi, nonostante una
riduzione della produzione di energia del 23%
nell'ultimo triennio che ha determinato un
numero maggiore di avviamenti e di
transitori.

ANALISI DEL MERCATO⁴

Il mercato energetico italiano sta vivendo una transizione
significativa verso le fonti rinnovabili rappresentando:

- il 48,8% della produzione elettrica nazionale (oltre 128 TWh)
nel 2024, con il 76,6 GW di potenza installata.

Inoltre:

- l'idroelettrico ha registrato una produzione record di 52,1
TWh e il fotovoltaico di 36,1 TWh;
- si rileva, infine, una diminuzione dell'energia prodotta da fonti
fossili, passata da 120,8 TWh nel 2023 a 110,07 TWh nel 2024,
come riscontrato anche nel campione analizzato, ovvero una
riduzione del 23% della produzione di energia nel triennio
considerato.

Conclusioni

BUONE PRATICHE

- Si registra la crescita di nuove tecnologie il cui ruolo si sta
rilevando di fondamentale importanza per garantire la
sicurezza e la stabilità del sistema elettrico: oltre agli
interventi di efficientamento energetico, si segnalano
importanti investimenti nella realizzazione di BESS (Battery
Energy Storage Systems) che consentono lo stoccaggio
dell'energia prodotta e il suo rilascio modulato, garantendo
una maggiore flessibilità del sistema elettrico e favorendo
l'integrazione del mix tradizionale con quello delle rinnovabili.

CONSIDERAZIONI

- L'83% delle organizzazioni EMAS analizzate ha pianificato
interventi di efficientamento energetico. Tra queste, il 53%
possiede anche la certificazione ISO 50001, evidenziando
un'attenzione significativa per le iniziative di gestione
energetica e ambientale.
- Gli interventi realizzati hanno interessato sia il ciclo
produttivo sia gli impianti ausiliari, con risultati tangibili sul
rendimento: nel 59% dei casi si è mantenuto o aumentato il
rendimento del ciclo produttivo.

Le Organizzazioni registrate EMAS mostrano un forte impegno nell'adozione di pratiche energetiche sostenibili, con effetti positivi sulla performance dei processi, sulla gestione complessiva dell'energia e sugli investimenti nel campo dell'innovazione.

Bibliografia

- 1) Regolamento (CE) n. 1221/99;
- 2) G.Leg. 102/2014 e s.m.i.

Sitografia

- 1) Data ISPRA - <https://www.isprambiente.gov.it/>
- 2) EMAS on line: <https://ec.europa.eu/environment/emas/>
- 3) EMAS e l'efficienza delle risorse: https://ec.europa.eu/environment/emas/pdf/Inclusione%20EMAS%20e%20efficienza_high.pdf
- 4) www.energie.it/

Attenzione alle scadenze per l'invio della documentazione per il rinnovo EMAS

Ricordiamo che la "Procedura per la registrazione delle organizzazioni" (rev. 14) del Comitato Ecolabel Ecoaudit – Sezione EMAS Italia prevede al punto 4.2 che l'organizzazione registrata, al massimo ogni 3 anni, entro e non oltre un mese dalla data di scadenza riportata sul certificato, debba inviare la richiesta di rinnovo corredata della documentazione prevista.

La maggior parte delle organizzazioni invece presenta la richiesta di rinnovo mediamente 2 mesi dopo la scadenza, chiedendo spesso di accelerare l'iter istruttorio di ISPRA per evitare interruzioni significative nella validità dei certificati di registrazione.

Le istruttorie per i rinnovi EMAS condotte dai tecnici ISPRA prevedono la verifica della rispondenza sia dei requisiti amministrativi (pagamento quote, invio aggiornamento annuale nei tempi di validità della registrazione, ...) sia dei requisiti tecnici come richiesti dallo stesso Regolamento (correttezza della procedura di verifica, assenza di reclami, eventuali incidenti ambientali, utilizzo degli indicatori, analisi della dichiarazione ambientale, ...). Queste verifiche richiedono dei tempi di esecuzione congrui ed ineludibili, ai quali si aggiungono i tempi dell'Organismo competente che si riunisce mediamente ogni 30 giorni per le relative delibere.

Richiamiamo quindi l'attenzione delle organizzazioni EMAS ad un più attento rispetto delle scadenze nell'invio della documentazione di rinnovo della registrazione per non incorrere nell'istituto della sospensione della registrazione, con tutti gli inconvenienti che questo comporta.

A questo proposito informiamo che il Comitato sta rivedendo la tempistica indicata nella Procedura al fine di accorciare i tempi di permanenza nel Registro EMAS con il certificato scaduto.

Prossimo evento LIFE Help ad Ecomondo

Nell'ambito del Progetto LIFE Help, di cui ISPRA è partner attraverso il Servizio per le Certificazioni Ambientali, è previsto il 4 novembre un evento presso la Fiera di Ecomondo a Rimini. In particolare è stato organizzato un workshop per rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di integrare in modo strutturato e trasversale gli obiettivi ambientali all'interno degli strumenti di pianificazione e gestione urbana. Il workshop sarà un'occasione per attivare un confronto strutturato tra il partenariato di LIFE HELP, altri progetti europei (in particolare del programma LIFE) che lavorano su temi analoghi, e una selezione di Stakeholders attivi nel campo della pianificazione urbana, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza attiva.

L'iniziativa è concepita come un momento di lavoro tecnico, finalizzato allo scambio di pratiche, alla messa in relazione di approcci, e all'esplorazione di possibili sinergie operative e progettuali. In particolare, il progetto lavora sul miglioramento dei processi di *governance* ambientale a scala locale, intervenendo su tre livelli chiave: il coordinamento tra settori interni all'amministrazione comunale, la cooperazione con gli attori territoriali esterni (enti pubblici, utility, stakeholder civici e sociali), e il coinvolgimento attivo dei cittadini nella conoscenza e nella valutazione delle politiche ambientali.

Premio EMAS ITALIA 2025

Appuntamento al prossimo 7 novembre per l'attesa cerimonia di assegnazione del Premio EMAS Italia 2025. L'evento avrà luogo a Rimini nell'ambito della manifestazione **Ecomondo** con un evento dedicato durante il quale conosceremo i vincitori dell'edizione di quest'anno.

Ricordiamo che i premi verranno assegnati per le seguenti tre categorie di partecipazione:

- Categoria 1.

Dichiarazione ambientale comunicativamente più efficace

- Categoria 2.

Iniziative di uso del Logo EMAS

- Categoria 3.

Efficacia dei Programmi Ambientali nell'orientare i comportamenti dei fornitori e dei clienti nella catena di fornitura.



Non mancate!



LE NUOVE REGISTRAZIONI EMAS

Diamo il benvenuto alle organizzazioni che sono da poco entrate a far parte della comunità EMAS!

IT-002390 Acciaierie Venete S.p.A.
Stabilimento di Borgo Valsugana (TN)

IT-002391 ACEA Produzione S.p.A.
Impianto idroelettrico S. Angelo

IT-002392 Centro Laminati S.r.l. SB

IT-002393 Upgrading Services S.p.A.

IT-002394 La Pultra S.r.l.

IT-002395 Autorità di Sistema Portuale
del mare Adriatico Centro-Settentrionale

IT-002396 Cicalese Impianti S.r.l.

IT-002397 Consorzio Stabile Green Group service

IT-002398 Piatti Maurizio

IT-002399 Goller Boegl S.r.l.

IT-002400 Comune di Tenno (TN)

IT-002401 Railway Enterprise S.r.l.

Global Service& Maintenance

IT-002402 L.e.M.i.R. S.r.l.

IT-002403 Cosp Tecno Service Soc. Coop.

IT-002404 Ninety-nine S.r.l.

Feralpi Siderurgica: esperienze di economia circolare

La Feralpi Siderurgica, registrata EMAS dal 2014 con il numero IT-001669, rappresenta uno dei più importanti produttori siderurgici in Europa. Fondata nel 1968 a Lonato del Garda (BS), è specializzata in acciai per l'edilizia con una forte presenza e un'importante attività di innovazione e sostenibilità nel settore. In particolare, la produzione comprende tondo per cemento armato in barre e in rotoli, vergella, rete elettrosaldata e altri derivati.

La tecnologia alla base della filiera produttiva è quella del forno elettrico ad arco che, partendo dalla fusione del rottame ferroso, precede la colata in continuo dell'acciaio fuso per la produzione di billette di acciaio destinate ad alimentare gli impianti di laminazione. Da sempre sensibile alle tematiche ambientali, si segnalano tre iniziative intraprese dalla Feralpi Siderurgica in materia di economia circolare.

Da scoria nera a Green Stone. Feralpi, in collaborazione con il politecnico di Milano, ha sviluppato un processo brevettato attraverso il quale è in grado di inertizzare e conferire determinate caratteristiche tecniche alla scoria nera proveniente dalla fusione con forno elettrico, tali da renderlo un sottoprodotto certificato.

Tale sottoprodotto (Green Stone) è commercializzato direttamente per utilizzi come ricopertura o sottofondi, oppure trasformato in aggregati certificati con diverse granulometrie, misti cementati, calcestruzzi.

Teleriscaldamento a Lonato del Garda. Feralpi ha realizzato un sistema di recupero del calore prodotto dall'acciaieria di Lonato. L'impianto si interfaccia direttamente con il sistema di raffreddamento dei fumi del forno fusorio, permettendo di riscaldare il circuito idraulico di distribuzione lungo circa un chilometro e in grado di erogare 4 MWt ad una temperatura di esercizio di 90°C.

In questo modo viene garantito riscaldamento invernale e raffrescamento estivo a edifici pubblici come scuole, edifici sportivi, biblioteche e uffici amministrativi ubicati nel Comune di Lonato del Garda, beneficiario della rete.

Recupero e riutilizzo di residui e sottoprodotti. Grazie all'applicazione sistematica del principio dell'economia circolare, Feralpi riutilizza e recupera materiale derivante dalle diverse fasi delle lavorazioni. In particolare, viene recuperata la frazione di metalli non ferrosi proveniente dalla selezione del rottame; la scaglia di laminazione viene avviata al recupero per essere riutilizzata esternamente e le polveri da abbattimento fumi vengono in gran parte recuperate per il riutilizzo dell'ossido di zinco.

Inoltre, vengono riutilizzate in forno miscele di polimeri come agenti riducenti in sostituzione del carbone di origine naturale con risparmio di materia prima vergine.

L'Azienda ha sviluppato un progetto di produzione di un sottoprodotto (**GREEN LIME**) dalla lavorazione della scoria bianca per il riutilizzo, ad esempio, nel processo di produzione del cemento.

Ulteriore sviluppo sui sottoprodotti riguarda la produzione del sottoprodotto *Green Iron* costituito da frazioni della scaglia di laminazione destinate ad impianti di produzione di contrappesi, cemento o processi di riduzione in alto forno.



Un webinar per comunicare al meglio il vostro miglioramento ambientale

Il Servizio per le Certificazioni Ambientali di ISPRA ha organizzato il webinar dedicato ai Comuni registrati EMAS dal titolo: **“EMAS: comunicare il miglioramento ambientale attraverso l'indice WA2NNA-BEST”**, che si terrà giovedì **16 ottobre 2025**, dalle ore **11:00 alle 13:00**.

L'evento, inserito tra le attività del Progetto LIFE HELP, di cui ISPRA è partner, ha l'obiettivo di:

- ♦ presentare l'**indice WA2NNA-BEST**, un innovativo sistema di autovalutazione ambientale pensato per supportare i Comuni – in particolare quelli registrati EMAS – nella misurazione, analisi e comunicazione delle proprie prestazioni ambientali;
- ♦ evidenziare le opportunità derivanti dall'integrazione tra il **sistema di gestione EMAS** e l'**indice WA2NNA-BEST**, sia per valorizzare i dati ambientali già disponibili – favorendone una diffusione sempre più efficace anche attraverso la Dichiarazione Ambientale – sia per potenziare la capacità valutativa dei Comuni rispetto alle azioni intraprese e/o da intraprendere a favore dell'ambiente.

Si sottolinea che al momento l'indice WA2NNA-BEST è in fase di adozione presso i Comuni di Rimini, Mantova, Ravenna, Spoleto, Calenzano e Firenze. In particolare, il Comune di Mantova, già registrato EMAS, condividerà la propria esperienza durante il convegno. Vi invitiamo a partecipare al webinar e a condividere con altri soggetti interessati. La partecipazione è gratuita ma soggetta a registrazione al seguente [link](https://bit.ly/lifehelp-16-10-2025):

 <https://bit.ly/lifehelp-16-10-2025>

Coloro che si registreranno, riceveranno una settimana prima del *webinar* una mail di promemoria con il *link* per il collegamento. Di seguito il Programma del Webinar.



**EMAS: COMUNICARE
IL MIGLIORAMENTO
AMBIENTALE
ATTRAVERSO L'INDICE
“WA²NNA BEST”**



16 ottobre 2025, ore 11.00

PROGRAMMA

11:00 – 11:15 | Comune di Rimini
Presentazione del Progetto LIFE HELP

- Dott.ssa Elena Favi – Settore Sicurezza Idraulica e Qualità Ambientale Comune di Rimini

11:15 – 12:00 | ISPRA
Sinergie tra EMAS e l'Indice “Wa2nna Best”

- Ing. Valeria Tropea – Servizio per le Certificazioni Ambientali Sezione EMAS
- Guida all'uso dell'Indice “Wa2nna Best”
- Ing. Federico Di Palma – Servizio per le Certificazioni Ambientali Sezione EMAS

12:00 – 12:30 | Comune di Mantova
Esempio pratico di applicazione dell'Indice e integrazione nella DA EMAS

- Dott.ssa Mariangela Malavasi – Responsabile SGQeA/EMAS Segreteria Generale

12:30 – 13:00 | Domande dai partecipanti

Per partecipare è richiesta l'iscrizione
<https://bit.ly/lifehelp-16-10-2025>



La Camera di Commercio dell'Emilia sostiene le imprese per l'ottenimento delle certificazioni ambientali, etiche e sociali

La CCIAA dell'Emilia ha pubblicato il Bando per la concessione di contributi alle imprese per l'ottenimento di certificazioni ambientali, etiche e sociali, stanziando risorse pari a 700.000 €.

I beneficiari e le attività ammissibili

Sono soggetti beneficiari tutte le imprese con sede legale e/o unità operativa iscritte e attive nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio dell'Emilia.

I progetti finanziabili sono relativi all'ottenimento delle certificazioni ambientali, sociali o etiche riportate nel bando, tra cui EMAS ed ISO 14001.

Tra le spese finanziabili, sostenute tra il 01/05/2025 e il 30/09/2025, sono comprese la consulenza per l'ottenimento della certificazione prescelta; indagini finalizzate alle analisi ambientali iniziali e/o finali; spese di formazione; spese fatturate dall'ente terzo certificatore.

Il contributo e la presentazione della domanda

Il contributo è a fondo perduto (regime *De minimis*) pari al 50% delle spese sostenute, documentate e ammissibili, fino a un importo massimo complessivo di 14.000 €, con un investimento minimo finanziabile di 5.000 €.

La presentazione della domanda avverrà esclusivamente in modalità telematica, utilizzando il sistema [Restart](#) di Infocamere dal 02/10/2025 al 28/10/2025.

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Documentazione e ulteriori informazioni sono reperibili a questo [link](#).



**CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA**

Raccomandazione sulle modalità di invio delle richieste di informazioni

Per tutte le richieste di informazioni relative esclusivamente allo stato di avanzamento delle istruttorie in corso, si raccomanda di utilizzare unicamente la casella di posta elettronica emas@isprambiente.it sempre presidiata. Si sconsiglia di utilizzare gli indirizzi PEC di ISPRA e del Comitato, al fine di garantire una gestione più rapida ed efficiente delle risposte.

**PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLA NOSTRA
NEWSLETTER E RICEVERE TUTTI GLI AGGIORNAMENTI**

**CLICCA
QUI**





Visita le nostre pagine social!



Utilizzare il logo in vista è uno dei modi più efficaci di comunicare alle Parti Interessate (clienti, dipendenti, cittadini) l'adesione al Regolamento EMAS.

Nell'esempio che vi proponiamo in questo numero, la **COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE**, registrata EMAS dal 2011, comunica al pubblico e ai clienti di aver ottenuto la registrazione esponendo il logo EMAS nel cartello posto all'ingresso dell'impianto per il trattamento di rifiuti che gestisce a Borgo Lares (TN).



Nel secondo esempio che abbiamo scelto la **SOGAP S.r.l.**, azienda registrata EMAS dal 2006 che svolge servizi di igiene aziendale e gestione di rifiuti nella Provincia di Trento, ha scelto di comunicare al pubblico e ai clienti di aver ottenuto la registrazione esponendo il logo sui propri automezzi.

Un efficace sistema in termini di visibilità.

